

Il Forte Focardo

di Sabrina Carreras

Il mare ha un fascino quasi magico, ma chi lo ama veramente non solo lo rispetta, ma soprattutto lo teme: "il mare è amaro", scrive Verga nei *Malavoglia*

Per questo la luce dei fari, così romantici e caratteristici, spesso diviene indispensabile durante la notte e le tempeste.

A Porto Azzurro, per guidare le imbarcazioni, si costruì un faro, che per la sua posizione aggiunge una nota di incanto al paesino: sorge sull'estremità di un piccolo promontorio, che si protende in mare oltre la baia di Naregno, prima di Capo Perla.

Il faro è stato costruito all'interno di un antico forte spagnolo, eretto per ordine di don Fernando Gioacchino Foscardo, Vicerè di Napoli: dal nome del Vicerè di Napoli il forte fu detto Foscardo, poi correttosì in Focardo e rappresenta una delle opere notevoli d'architettura militare di tutta l'Isola.

Fino dai tempi della riconquista, da parte degli spagnoli, della Piazza di Longone, si era pensato di dover rendere più sicuro non solamente il versante di terra della fortezza, ma anche l'accesso al golfo, creando una seconda fortificazione, di appoggio e copertura alla piazzaforte di Longone.

Come possiamo leggere su di una lapide



Il Forte Focardo

marmorea del Forte, l'edificio fu costruito nel 1678 su disegno di Alessandro Piston, Maggiore dell'esercito Spagnolo e Ingegnere dello Stato dei presidi di Toscana.

Il forte fu realizzato in muratura mista di pietrame e ciottoli e presenta una pianta a matrice quadrangolare bastionata: verso terra era dotato di un fossato, mentre verso mare i bastioni a scarpa scendono a picco per oltre 30 metri, poggiando le proprie fondazioni in parte sulle rocce emergenti, in parte sugli scogli del fondale.

Pur essendo di piccole dimensioni, il forte progettato da Piston poteva ospitare una cinquantina di soldati, mentre lungo i bastioni si aprivano ben 15 postazioni per il fuoco.

Si aveva accesso all'edificio tramite un ponte levatoio, che scavalcava il fossato vicino al Bastione nord (come si rileva dal "piano del Forte Focardo", conservato presso l'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio di Roma).

Una piccola rampa conduceva al portone



che si apriva nel bastione, oltre il quale vi era il corpo di guardia. Nel piazzale interno, al centro, si trovava la caserma per i soldati, dietro cui erano i magazzini e la Sala della Disciplina (ovvero la prigione), ambienti che sono stati inglobati nell'attuale abitazione del farista.

Lungo la cortina di Nord-Ovest si trovavano l'abitazione del Guardia Batterie e altre due caserme per i soldati e un piccolo sotterraneo-rifugio.

Nella cortina Sud-Ovest vi erano la cucina e i sotterranei, che in epoca granducale risultavano "umidi e in cattivissimo stato" e attualmente sono andati distrutti.

Alcune scalette conducevano al livello superiore dei bastioni ed ai camminamenti.

Il forte mantiene il suo fascino anche se attualmente la cortina muraria della fortificazione si presenta in cattive condizioni, mentre il bastione Sud, andato distrutto durante l'ultima guerra, è stato ricostruito in modo grossolano.

Anche quello che rimane degli edifici interni originari è in cattive condizioni e fortemente degradato.

Comunque la prima attrattiva del forte è ancora una volta quella ambientale-panoramica; situato all'estremità di un promontorio mantenutosi in larga misura inalterato, ha triplice

IL BIANCONE da SABATINO

LOC. SGHINGHETTA - PORTOFERRAIO

MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA
ARTICOLI PER NEONATI - LINGERY

PIU' GRANDE - PIU' FORNITO - PIU' ASSORTITO

"LO SCOGLIO" a domicilio

All'Elba emerge "LO SCOGLIO"

rivista di gran qualità

Se Lei ci scrive "lo voglio"

a casa ben presto l'avrà

L'abbonamento annuo per 3 numeri con cadenza quadrimestrale può decorrere da qualsiasi momento alle seguenti condizioni:

per l'interno	\$	£. 20.000 (ordinario)
		£. 30.000 (sostenitore)
per l'estero	\$	£. 30.000 (ordinario)
		£. 40.000 (sostenitore)

Il pagamento può essere eseguito: in contanti, con assegno, con vaglia oppure con versamento sul conto corrente postale n° 10719573 intestato a:

Aulo GASPARRI

Casella postale 19 - 57037 Portoferraio.

affaccio: a Nord, infatti, prospetta sull'insenatura di Naregno, con visione del Golfo di Longone, della Fortezza di San Giacomo, fino a Monte Castello; a Sud si ha un affaccio sul Capo Perla ed a Est abbiamo un ampio panorama marino con visione della costa toscana.

L'antico sentiero che conduce a Focardo, provenendo dalla spiaggia di Naregno, aggiunge fascino per il suggestivo percorso tra vegetazione mediterranea e pini quasi a picco sul mare.

Andrebbero però previsti luoghi di sosta per osservare il panorama e un rigoroso restauro conservativo che valorizzi questo suggestivo e caratteristico, anche se piccolo forte, al momento chiuso ai visitatori.

A questo proposito il Comune di Capoliveri ha in progetto una convenzione con il Ministero della Difesa affinché il Forte possa essere parzialmente visitato e, dopo che il faro sarà stato completamente automatizzato, lo si possa gestire direttamente.

□

**LO SCOGLIO È L'ELBA
E L'ELBA È LO SCOGLIO**